

## Non solo tasse, anche equità fiscale e lotta all'evasione.

Al netto della campagna elettorale, perchè «è più facile accontentare tutti con le promesse di tagli fiscali che scontentare qualcuno annunciando riduzioni della spesa pubblica», Gilberto Muraro, economista, mazziniano, ex rettore di Padova, docente del dipartimento di Scienze economiche dell'università patavina, invita quella che sarà la prossima maggioranza a «proseguire sulla strada seguita finora, Imu, Tares, addizionale Irpef» con una raccomandazione però, storica quanto finora sempre disattesa:

**«Bisogna perseguire una maggiore equità attraverso l'accertamento di imponibili attendibili». Ciò significa, in sostanza, affrontare i nodi irrisolti «della revisione dei valori del catasto e una seria lotta all'evasione».**

Il tema dell'occupazione è il terreno sul quale si sfidano le più diverse teorie e proposte. Se l'export regala alla nostra economia vigorose boccate d'ossigeno, riguardo al mercato interno Muraro non esita a definirsi pessimista. Nutre dubbi sulla sostenibilità di una politica di deficit spending, incentrata in sostanza sulla spesa pubblica.

**«Condivido la teoria keynesiana, apprezzo lo sforzo che sta compiendo Obama negli Usa, ma in Italia Keynes è incompatibile con la nostra situazione, sia per il grande debito pubblico che ci portiamo dietro e anche la forte competizione internazionale in cui operiamo».**

Muraro spezza poi una lancia a favore del fiscal compact, l'accordo europeo che ha introdotto l'obbligo del pareggio di bilancio: «Ritengo che il messaggio più importante sia proprio l'obbligo del pareggio di bilancio più che le preoccupazioni per il rientro dal debito. D'ora in avanti è evidente che ogni generazione dovrà farsi carico delle proprie spese e investimenti».

William Geroldi



SCHEDA:

Gilberto Muraro è professore ordinario di scienza delle finanze, facoltà di Giurisprudenza di Padova. È presidente del Nucleo di valutazione nelle Università di Bologna e di Macerata. È stato rettore dell'Università di Padova; presidente dell'Associazione italiana di economia sanitaria e della società italiana di economia pubblica; vicepresidente del Consiglio superiore di sanità.

[mi piace](#)

